

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli carissimi, in questa commemorazione di Gesù Bambino rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera, perché nella sua bontà ci ascolti e ci esaudisca. Preghiamo insieme e diciamo:

A - **Ascoltaci, Signore.**

- Per la Chiesa di Cristo, affinché sappia accettare con umiltà gli insegnamenti del vangelo, preghiamo.

- Perché Gesù luce del mondo illumini quanti vivono nelle tenebre della menzogna e dell'odio e faccia loro trovare la via della verità e della pace per la loro vita, preghiamo.

- Per tutti i bambini, affinché il piccolo Gesù li protegga contro ogni male fisico e morale, preghiamo.

- Per le famiglie che implorano la protezione di Gesù Bambino, affinché la nostra preghiera si traduca in docilità alla volontà di Dio, preghiamo.

C - O Signore, che hai voluto mettere il tuo trono di grazia in questo santuario, fa' che tutti coloro che chiedono la tua protezione ottengano, un giorno, il premio promesso a chi vive con fede. Per Cristo nostro Signore. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C - O Signore, questo sacrificio, espressione perfetta della fede, operi la nostra riconciliazione con te, perché possiamo celebrare con gioia l'incarnazione del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

PREFAZIO | CRISTO LUCE

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo,

Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo suo siamo rapiti all'amore delle realtà invisibili. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 2,5)

Gesù con Maria e Giuseppe, tornò a Nazaret e stava loro sottomesso.

DOPO LA COMUNIONE

C - O Padre, che ci hai saziato di Cristo, pane vivo, fa' che aderiamo sempre alla tua volontà per crescere in età, sapienza e grazia alla scuola del tuo diletto Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

INNO

O SANTO BAMBINO (DI PRAGA)

1. O Santo Bambino o dolce sovrano, dai monti e dal piano t'acclamano re; e Re d'ogni gente e Re d'ogni mare, le grazie più rare attendon da Te. (2 volte)

RIT. Evviva, evviva, il Bambino Gesù! (2 volte)

2. O vago Bambino, che al mondo sorridi, e i cuori conquidi coll'alma virtù.

Ai figli devoti rivolgi pietoso lo sguardo amoroso, Bambino Gesù. (2 volte) RIT.

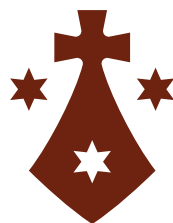
3. La piccola mano che il mondo rinserra per noi la disserra, celeste tesoro. La bella corona che in capo ti brilla, è santa scintilla è luce d'amor. (2 volte) RIT.



www.carmelitanicentroitalia.it



www.casasansilvestro.com



S. BAMBINO DI PRAGA



Il culto all'infanzia di Gesù nella comunità cristiana risale a più di un millennio fa' e il suo contenuto rimanda essenzialmente alla contemplazione del mistero della Incarnazione del nostro Dio e Signore Gesù Cristo. Il primissimo interesse per l'infanzia di Gesù è dimostrato già da san Matteo e da san Luca nei vangeli dell'Infanzia, seguiti subito dopo dai vangeli apocrifi (ad es. lo Pseudovangelo di Giacomo o di Tommaso).

La devozione a Gesù Bambino, è stata sempre molto sentita nel Carmelo Teresiano. L'esempio e l'insegnamento ci vengono proprio dai Santi Fondatori: Teresa di Gesù e Giovanni della Croce. Da loro ha avuto origine la celebrazione del Natale con particolare solennità e gioia in tutte le comunità religiose, specialmente nei noviziati. La tradizione ha conservato le poesie, piene d'incanto e tenerezza, da loro composte per venir cantate nelle messe natalizie. È noto che questa vena poetica ha continuato a scorrere nella loro famiglia religiosa.

La devozione a Gesù Bambino fa parte dell'amore e del culto del Carmelo Teresiano ai misteri di Cristo presenti nella sua santissima Umanità. La devozione a Gesù Bambino nel Carmelo Teresiano ha avuto varie manifestazioni attraverso i secoli. Una delle manifestazioni di più vasta risonanza è quella del S. Bambino di Praga, sorta nel 1628 nel convento dei Padri Carmelitani Scalzi di Praga, diffusasi poi, e presente anche attualmente, in tutti i continenti, specialmente per la presenza e l'azione apostolica del Carmelo.

ANTIFONA D'INGRESSO (Isaia 9,6)

È nato per noi un Bambino, un figlio ci è stato donato: egli avrà sulle spalle il dominio, consigliere ammirabile sarà il suo nome.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - A Gesù Signore della storia e del mondo eleviamo il nostro inno di gratitudine e di rin-

graziamento per la salvezza che ci è stata data in modo gratuito e sovrabbondante. Consapevoli di non aver spesso corrisposto a tanta grazia apriamo il nostro spirito al pentimento e chiediamogli umilmente perdono per tutti i nostri peccati.

(Breve spazio di silenzio).

C - Signore Gesù, re della pace, abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Cristo, luce nelle tenebre, abbi pietà di noi.

A - **Cristo pietà.**

C - Signore, immagine dell'uomo nuovo, abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - Donaci, o Padre, di riconoscere lo splendore della tua gloria nella povertà del tuo Figlio fatto uomo, e di adorare la divina grandezza nell'umiltà della sua infanzia; fa' che, accogliendo il regno dei cieli come fanciulli, otteniamo il premio promesso agli umili di cuore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

A - Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is. 9,1-6)

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in

terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 144)

R Benedirò in eterno il tuo nome, Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. **R**

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **R**

Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **R**

Il tuo regno è regno di tutti i secoli, il tuo dominio si estende ad ogni generazione. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. **R**

SECONDA LETTURA (Gal 4,4-7)

Perché ricevessimo l'adozione a figli.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli: quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; se poi figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gv 1,14)

R Alleluia, alleluia.

Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, pieno di grazia e di verità.

R Alleluia.

VANGELO

Devo occuparmi delle cose del Padre mio.

Dal vangelo secondo Luca. (Lc 2,41-52)

I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo usanza, ma, trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli dis-

se: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo. Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo.

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.